

<i>Denominazione progetto</i>	CERTAMINA LATINA P1
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.A
<i>Finalità</i>	Potenziare Le competenze di traduzione da codici linguistici e culturali diversi. Promuovere le eccellenze in ambito linguistico e letterario
<i>Obiettivi</i>	Incentivare le occasioni di scambio culturale Promuovere la conoscenza della cultura classica Allargare gli orizzonti delle mappe concettuali degli studenti, attraverso il confronto con gli studenti di altre scuole
<i>Metodologia</i>	Partecipazione ai <i>certamina</i> d'istituto, provinciali, regionali e nazionali degli studenti del liceo più meritevoli (con 8/10 allo scrutinio finale dell'anno scolastico precedente)
<i>Attività/durata</i>	Selezione <i>certamina</i> a cui partecipare; selezione alunni partecipanti; organizzazione del <i>Piccolo Certamen taciteum</i> ; correzione degli elaborati con redazione graduatorie.
<i>Risorse umane</i>	Tre docenti del Dipartimento di Lettere.

<i>Denominazione progetto</i>	PET Cambridge P2
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.A
<i>Finalità</i>	Migliorare la competenza in lingua inglese, misurabile a livello B1, secondo la classificazione proposta dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, spendibile nel contesto scolastico e lavorativo. Potenziamento della motivazione all'apprendimento della lingua inglese a livelli misurabili
<i>Obiettivi</i>	Sviluppo e consolidamento della competenza comunicativa in lingua inglese per il superamento dell'esame di certificazione PET Cambridge (livello B1). Acquisizione di tecniche utili allo svolgimento delle varie parti previste dall'esame PET. Sviluppo delle abilità linguistiche e comunicative con ricaduta positiva sul profitto scolastico.
<i>Metodologia</i>	Lezioni interattive; lavori di coppia o di gruppo; <i>role-play</i> , simulazioni.
<i>Attività/durata</i>	Esercitazioni scritte con correzione individuale e collettiva; attività di ascolto e di conversazione guidata e libera sugli argomenti previsti dal <i>syllabus</i> PET. Chiarimenti e approfondimenti grammaticali e sintattici; esercitazioni lessicali per aree semantiche con attenzione alle forme idiomatiche più usate nella comunicazione a livello B1; uso di prove campione. Prova d'ingresso, esercitazioni intermedie, simulazione finale anche con modalità <i>on line</i>
<i>Risorse umane</i>	Corso a cura di uno o più docenti di madrelingua con esperienza in esami Cambridge di livello pari o superiore. Docente del Liceo per il coordinamento

<i>Denominazione progetto</i>	FCE Cambridge P3
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.A
<i>Finalità</i>	Migliorare la competenza in lingua inglese, misurabile a livello B2, secondo la classificazione proposta dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, spendibile nel contesto scolastico e universitario.
<i>Obiettivi</i>	Sviluppo e consolidamento della competenza comunicativa in lingua inglese per il superamento dell'esame di certificazione FCE Cambridge (livello B2), da sostenersi possibilmente in modalità <i>on line</i>
<i>Metodologia</i>	Lezioni interattive; lavori di coppia o di gruppo; <i>role-play</i> , simulazioni.
<i>Attività/durata</i>	Esercitazioni scritte con correzione individuale e collettiva; attività di ascolto e di conversazione guidata e libera sugli argomenti previsti dal <i>syllabus</i> FCE. Chiarimenti e approfondimenti grammaticali e sintattici; esercitazioni lessicali per aree semantiche con attenzione alle forme idiomatiche più usate nella comunicazione a livello B2; uso di prove campione. Prova d'ingresso, esercitazioni intermedie, simulazione finale anche con modalità <i>on-line</i> .
<i>Risorse umane</i>	Corso a cura di uno o più docenti di madrelingua con esperienza in esami Cambridge di livello pari o superiore. Docente del Liceo per il coordinamento

Denominazione progetto	CAMBRIDGE CAE - C1 P4
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.A
<i>Finalità</i>	Migliorare la competenza in lingua inglese, misurabile a livello C1 <i>Advanced (Bands 6.5-7.5)</i> , secondo la classificazione proposta dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, spendibile in contesto accademico o professionale in Italia e all'estero. Tale certificazione è particolarmente utile per studenti che intendono proseguire i loro studi in università con didattica in lingua inglese.
<i>Obiettivi</i>	Sviluppo e consolidamento della competenza comunicativa in lingua inglese per il superamento dell'esame di certificazione IELTS Academic C1 o ESOL Cambridge CAE. Acquisizione di crediti certificati e competenze di accesso ai test di ammissione in atenei italiani ed esteri. Rafforzamento delle competenze di <i>Listening</i> e <i>Speaking</i> in ambito comunicativo generale e di <i>Reading</i> e <i>Writing</i> in ambito più prettamente tecnico-scientifico (lettura ed interpretazione di grafici, tabelle, ecc.).
<i>Metodologia</i>	Continuità con la didattica CLIL sperimentata durante il quinto anno di corso. Sviluppo delle quattro abilità con esercitazioni pratiche su modelli di esame.
<i>Attività/durata</i>	Corso suddiviso in quattro moduli, a cura di un docente di madrelingua con esperienza in esami Cambridge IELTS o ESOL Cambridge CAE di livello pari o superiore. Prova d'ingresso, esercitazioni intermedie, simulazione finale.
<i>Risorse umane (ore) / area</i>	Due docenti del Dipartimento di Lingua Inglese ed un esperto di madrelingua saranno utilizzati per preparare e validare le prove comuni da somministrare agli studenti.

<i>Denominazione progetto</i>	OLIMPIADI di ITALIANO P5
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.A
<i>Finalità</i>	Allargare gli orizzonti culturali degli allievi Incentivare l'amore per la lingua italiana Confrontarsi con altre realtà scolastiche italiane
<i>Obiettivi</i>	Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano
<i>Metodologia</i>	Allenamento alle gare d'Istituto, provinciali e nazionali
<i>Attività/ durata</i>	Selezione alunni partecipanti. Contatti con ente promotore. Svolgimento gara di Istituto
<i>Risorse umane</i>	Due docenti del Dipartimento di Lettere

<i>Denominazione progetto</i>	TESTIAMOCI: OLIMPIADI DI SCIENZE NATURALI E CHIMICA P6
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.A
<i>Finalità</i>	Preparare gli alunni ad affrontare sia le Olimpiadi di Chimica che i test per le discipline scientifiche
<i>Obiettivi</i>	Riconoscere le diverse modalità di svolgimento di un test approfondendo i nuclei fondanti delle Scienze Naturali e della Chimica ponendo attenzione sia alle competenze in uscita che alle differenti modalità di valutazione.
<i>Metodologia</i>	Lezioni interattive; esercizi guidati; esercitazioni a coppie e di gruppo; simulazioni test
<i>Attività/ durata</i>	Test “in uscita” e “in itinere” con valutazioni formulate in accordo con gli obiettivi previsti dalle diverse tipologie di test
<i>Risorse umane</i>	Dipartimento di Scienze

<i>Denominazione progetto</i>	OLIMPIADI DI FISICA E GIOCHI DI ANACLETO P7
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.A
<i>Finalità</i>	Approfondimento della Fisica da parte degli studenti più inclini all'approccio scientifico alla risoluzione dei problemi.
<i>Obiettivi</i>	Applicare le nozioni di Fisica apprese in aula in una competizione interna all'Istituto e mettersi alla prova con alunni di altre classi (Olimpiadi di primo livello e Giochi di Anacleto) o di altri Istituti (Olimpiadi di secondo livello)
<i>Metodologia</i>	Partecipazione alle gare d'Istituto
<i>Attività/ durata</i>	Selezione alunni partecipanti. Uso di prove e griglie proposte dall'AIF (Associazione Italiana per la Fisica). Svolgimento gara di Istituto Correzione elaborati e redazione graduatorie
<i>Risorse umane</i>	Un docente del Dipartimento di Matematica e Fisica

<i>Denominazione progetto</i>	OLIMPIADI DELLA MATEMATICA P9
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.A
<i>Finalità</i>	Valorizzare lo studio della Matematica con un approccio giocoso e competitivo.
<i>Obiettivi</i>	Fare acquisire agli studenti conoscenza e consapevolezza di sé. Promuovere la partecipazione a manifestazioni competitive. Stimolare approfondimenti della materia su aspetti diversi rispetto a quelli trattati nei tradizionali corsi curriculari.
<i>Metodologia</i>	Test a risposta multipla
<i>Attività/ durata</i>	Partecipazione alle gare d'Istituto. Selezione alunni partecipanti. Svolgimento gara di Istituto. Correzione elaborati e redazione graduatorie.
<i>Risorse umane</i>	Docenti del Dipartimento di Matematica del biennio

<i>Denominazione progetto</i>	Seconda lingua straniera P10
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.A
<i>Finalità</i>	Migliorare la competenza in una seconda lingua straniera (francese, spagnolo) a partire dal primo anno di corso per poi raggiungere una competenza B1 alla fine del secondo anno, in relazione alla classificazione proposta dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, utilizzabile nel contesto scolastico e lavorativo italiano e internazionale. Potenziamento della motivazione all'apprendimento di una seconda lingua comunitaria a livelli misurabili.
<i>Obiettivi</i>	Sviluppo e consolidamento della competenza comunicativa in una seconda lingua straniera per il superamento di una esame di certificazione a livello B1 alla fine del biennio. Sviluppo delle abilità linguistiche e comunicative. Allargamento dei propri orizzonti culturali un prospettiva multilinguistica e comparativa.
<i>Metodologia</i>	Lezioni interattive; lavori di coppia o di gruppo; <i>role-play</i> , simulazioni; uso delle TIC.
<i>Attività/durata</i>	Attività di ascolto e di conversazione guidata e libera sugli argomenti previsti dal Quadro Europeo di Riferimento delle Lingue. Chiarimenti e approfondimenti grammaticali e sintattici; esercitazioni lessicali per aree semantiche con attenzione alle forme idiomatiche più usate nella comunicazione a livello A2 (primo anno) e B1 (secondo anno); uso di prove campione. Prova d'ingresso, esercitazioni intermedie, simulazioni finali anche con modalità <i>on line</i>,
<i>Risorse umane</i>	Corsi a cura dei docenti dell'organico potenziato, con abilitazione in francese e spagnolo o esperti madrelingua. Docente del Liceo per il coordinamento.

<i>Denominazione progetto</i>	GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI P17
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.A
<i>Finalità</i>	Valorizzare i più capaci nell'ambito di rappresentative di Istituto con la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.
<i>Obiettivi</i>	Saper organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati. Saper valutare le proprie competenze e confrontarle con le altrui competenze. Acquisire metodi che consentano il miglioramento delle capacità condizionali. Saper intuire e progettare tattiche nel contesto del gioco codificato. Sapersi esprimere con il corpo e il movimento in situazione di comunicazione interpersonale. Dimostrare capacità di autonomia organizzativa, nel rispetto dei ruoli o del compito assegnato nel lavoro di gruppo.
<i>Metodologia</i>	Le attività vengono programmate secondo due criteri metodologici: • offrire agli studenti ulteriori strumenti di formazione basati sulle relazioni intersoggettive e di partecipazione alla vita scolastica; • intensificare la pratica motoria sfruttando al massimo le valenze intrinseche sul piano sportivo – sanitario – educativo. La metodologia utilizzata sarà modellata sui bisogni più ricorrenti nell'età adolescenziale e nello specifico sarà dato spazio a momenti organizzativi affidati anche alla creatività e alle capacità organizzative degli stessi studenti sotto la supervisione del docente.
<i>Attività/durata</i>	Svolgimento di attività di pratiche motorie sfruttando al massimo le valenze intrinseche sul piano sportivo – sanitario – educativo. Momenti organizzativi affidati anche alla creatività e alle capacità organizzative degli stessi studenti sotto la supervisione del docente.
<i>Risorse umane</i>	Docenti del Dipartimento di Educazione Fisica

<i>Denominazione progetto</i>	SPORTELLO CIC P28
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	6.A
<i>Finalità</i>	Garantire ad ogni alunno la possibilità di inserirsi nel contesto scolastico; di confrontarsi con la realtà scolastica e del mondo degli adulti; di esporre problematiche proprie e familiari a psicologi specialisti nella prospettiva della rimozione delle stesse.
<i>Obiettivi</i>	Responsabilizzazione dell'alunno nei suoi rapporti di interazione con la realtà scolastica ed extrascolastica. Crescita armoniosa ed armonica dell'alunno nel rispetto delle regole e delle persone che lo circondano.
<i>Metodologia</i>	Incontri periodici individuali con lo psicologo/psicoterapeuta.
<i>Attività/durata</i>	Attività: svolgimento di incontri con l' Equipe di Dottori Psicologi della VI ^a Circoscrizione messi a disposizione dal Comune di Bari. Durata: intero anno scolastico
<i>Risorse umane / area</i>	Un docente ed uno psicologo della VI Circoscrizione del Comune di Bari.

<i>Denominazione progetto</i>	INTERAZIONI MULTICULTURALI. SEZIONE ITALO-FRANCESE P30
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.A
<i>Finalità</i>	Il progetto intende promuovere esperienze strutturate di scambio interculturale, in cui risulti possibile sperimentare e apprendere pratiche di accoglienza, conoscenza e confronto interlinguistico mediante le quali intessere relazioni comunicative tra studenti, istituzioni scolastiche e famiglie di varie aree europee
<i>Obiettivi</i>	- Apprendere a costruire relazioni comunicative interculturali e intercomunitarie - Aumentare la rete dei contesti ove sia possibile sperimentare la funzionalità dell'apprendere dall'esperienza
<i>Metodologia</i>	Interattiva e laboratoriale
<i>Attività/ durata</i>	- Fase conclusiva del progetto iniziato nel precedente a.s.; soggiorno in Francia degli studenti e di due docenti accompagnatori - Fase iniziale del nuovo ciclo di scambio interculturale - Accoglienza e soggiorno di studenti francesi in Italia - Fase conclusiva del progetto iniziato nell'a.s. di riferimento
<i>Risorse umane</i>	Tre docenti del Liceo e un esperto madrelingua di francese

<i>Denominazione progetto</i>	Corso di Economia e Diritto P36
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.A
<i>Finalità</i>	Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza attraverso lo studio dell'Economia e del Diritto
<i>Obiettivi</i>	Conoscere gli elementi fondamentali delle Scienze Economiche e del Diritto
<i>Metodologia</i>	Metodologia laboratoriale e lezioni dialogate
<i>Attività/durata</i>	30 ore extracurricolari, studenti del biennio
<i>Risorse umane</i>	2 docenti

<i>Denominazione progetto</i>	TEded Club – Public speaking P48
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	: 3.A
<i>Finalità</i>	Elaborare, costruire, diffondere le proprie idee, le proprie passioni, il proprio modo di vedere il mondo in modo convincente ed efficace
<i>Obiettivi</i>	Potenziare le abilità di <i>public speaking</i> (comunicazione efficace in qualsiasi contesto)
<i>Metodologia</i>	Laboratoriale
<i>Attività/durata</i>	Intero anno scolastico
<i>Risorse umane</i>	1 docente

<i>Denominazione progetto</i>	YPAG KIDS P51
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	3.A
<i>Finalità</i>	Rendere i ragazzi parte attiva della Ricerca clinica pediatrica
<i>Obiettivi</i>	Arricchire il curriculum e le conoscenze dei ragazzi in campo pediatrico, attraverso attività di volontariato
<i>Metodologia</i>	• Formativa: volta a far comprendere ai ragazzi il mondo della ricerca clinica • Di comunicazione: come mezzo per raggiungere gli obiettivi prefissati; creazione di website, utilizzo dei social network, creazione di opuscoli, <i>leaflet</i>, video, etc.
<i>Attività/durata</i>	Si terranno i seguenti incontri: 1. Incontri con i ragazzi - Incontri mensili o anche più dilazionati nel tempo. Gli incontri si terranno presso l'Ospedale Pediatrico o presso la scuola. 2. Incontri del gruppo di coordinamento: costituito da rappresentanti delle varie unità operative coinvolte (CVBF, unità ospedaliera, docenti) che si terranno 2-3 volte l'anno. 3. Possibilità di organizzare un incontro "allargato", per poter raggiungere un numero maggiore di partecipanti.
<i>Risorse umane</i>	1 docente

<i>Denominazione progetto</i>	Olimpiadi di Filosofia - P52
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.A
<i>Finalità</i>	• approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici nell'insegnamento/apprendimento della filosofia • confrontarsi con l'insegnamento/apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea, vista la partecipazione dell'Italia alle International Philosophy Olympiads (IPO). • raccordare scuola, università, enti di ricerca in un rapporto di proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per diffondere, promuovere e valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa nella formazione dei futuri cittadini.
<i>Obiettivi</i>	• Saper scrivere un saggio di tipo argomentativo, rispettando gli standard europei inerenti la stesura di un saggio filosofico sia in lingua italiana che in lingua inglese. • Saper usare il pensiero critico ed esprimere in forma argomentativa la propria tesi personale. • Saper utilizzare la propria formazione intellettuale al fine di costruire un discorso dialettico che tenga conto delle diverse tesi messe a confronto. • Decodificare un testo complesso
<i>Metodologia</i>	Lezioni tematiche di approfondimento sui principali autori della filosofia, con particolare riferimento agli autori contemporanei e non e alle tematiche più stringenti in relazione ai quattro ambiti filosofici (etico, politico, teoretico ed epistemologico); lettura commentata e/o autonoma di saggi filosofici. Monitoraggio mediante incontri individuali o di gruppo con gli alunni partecipanti al progetto, ovvero dialoghi periodici e finali in vista delle selezioni delle varie fasi del progetto
<i>Attività/durata</i>	Il progetto, che consiste sostanzialmente in un percorso di preparazione assistita da svolgersi con il proprio insegnante di disciplina, si svolgerà nell'arco dell'intero primo quadrimestre per concludersi i primi mesi del secondo quadrimestre in concomitanza con la pausa didattica.
<i>Risorse umane</i>	3 docenti del Dipartimento

<i>Denominazione progetto</i>	Biblioteche innovative: la Biblioteca in un click P53
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.B
<i>Finalità</i>	Realizzare un raccordo continuo tra istituzione scolastica e territorio attraverso il ruolo centrale della Biblioteca, luogo di mediazione culturale. Favorire una più ampia partecipazione del territorio alla fruizione di strumenti di lettura critica della realtà
<i>Obiettivi</i>	Favorire la crescita culturale attraverso: azioni di promozione della lettura e ideazione e realizzazione di iniziative rivolte a far conoscere i servizi e le opportunità offerte dalle Biblioteche in rete
<i>Metodologia</i>	Informatizzazione del patrimonio librario e documentario della Biblioteca scolastica
<i>Attività/Durata</i>	Novembre 2019 – Luglio 2020
<i>Risorse umane</i>	In corso di definizione

<i>Denominazione progetto</i>	Io non cado nella rete P55
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.B
<i>Finalità</i>	IO NON CADO NELLA RETE è un gioco a squadre che utilizza un Test on-line, per stimolare la curiosità degli adolescenti sui pericoli nascosti di un web in grado di mutarsi senza preavviso in una trappola nella quale si può cadere senza riuscire a venirne fuori. Questo “gioco” inoltre vuole essere uno strumento per aiutare gli studenti a sperimentare un sano confronto con i coetanei; una collaborazione leale e rispettosa in grado di aiutare i processi di socializzazione, uno strumento valido per “vivere l’altro” come risorsa per raggiungere un obiettivo comune, per rinforzare l’autostima e acquisire fiducia in sé stessi.
<i>Obiettivi</i>	✓ Acquisire specifiche competenze di Informatica ✓ Acquisire competenze comunicative e relazionali ✓ Imparare a lavorare in gruppo ✓ Prevenire episodi di Bullismo indiretto ✓ Riconoscere e difendersi dagli episodi di Cyberbullismo ✓ Concorrere ad un comune successo attraverso il lavoro di squadra ✓ Condividere obiettivi comuni ✓ Imparare a prendere decisioni condivise ✓ Acquisire specifiche competenze per pianificare e gestire attività didattiche ✓ Aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare ✓ Riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte ad atti di Bullismo e/o Cyberbullismo, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell’inclusione ✓ Promuovere una positiva e realistica immagine di sé e facilitare l’instaurarsi di rapporti gratificanti con gli altri promuovendo al contempo un maggior senso di cooperazione e solidarietà ✓ Attivare un dialogo, nel rispetto delle reciproche funzioni, tra la scuola, la società e le istituzioni
<i>Metodologia</i>	Il gioco è un valido strumento di apprendimento. Uno dei vantaggi principali dell’imparare giocando è sicuramente la motivazione. Io non cado nella rete utilizza il gioco in squadra finalizzato al raggiungimento di un obiettivo comune come strumento di insegnamento, per acquisire in modo naturale informazioni importanti per un uso sicuro e consapevole della Rete.
<i>Attività/Durata</i>	Progetto triennale: 1 anno: Creazione del gruppo e partecipazione al Torneo Nazionale; 2 anno: Attività di tutoraggio per le squadre che parteciperanno al Torneo Nazionale; 3 anno: Attività di progettazione e realizzazione di domande da inserire nel SandBox (Ambiente di test per le esercitazioni)
<i>Risorse umane</i>	Ente proponente: Steluted – di Giuliana Notarnicola (Progettazione e Coordinamento organizzativo); Ente Partecipante: Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica dell’Università «Sapienza» di Roma e Dipartimento di Sociologia e Politiche Sociali dell’Università di Cassino e del Lazio meridionale (Consulenza e coordinamento scientifico); Risorse umane della scuola in via di definizione

<i>Denominazione progetto</i>	ERASMUS+ “Da qualunque parte tu provenga, condividiamo la Terra e le nostre vite” P56
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	3.A
<i>Finalità</i>	Farsi ambasciatore e ambasciatrice, divulgatore e divulgatrice, delle esperienze e delle buone pratiche apprese nel campo dell’inclusione e dell’integrazione.
<i>Obiettivi</i>	Sperimentare nel campo dell’inclusione e dell’integrazione
<i>Metodologia</i>	24 alunni delle quarte classi si recheranno a - Digne-Les Bains – Francia (a fine Novembre). I 24 studenti ospiteranno per una settimana gli studenti francesi tra fine marzo e i primi di aprile.
<i>Attività/Durata</i>	Durata annuale
<i>Risorse umane</i>	4 docenti del Liceo

<i>Denominazione progetto</i>	Coding Girls P57
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	6.B
<i>Finalità</i>	Il progetto "Coding Girls" nasce dalla collaborazione tra la Fondazione Mondo Digitale, l'Università e l'Ambasciata Americana ed è finalizzato ad abbattere il divario di genere avvicinando le studentesse al pensiero computazionale, anche per creare future professionalità.
<i>Obiettivi</i>	L'obiettivo del progetto-programma Coding Girls è accelerare il raggiungimento delle pari opportunità nel settore scientifico e tecnologico agendo su diversi fronti: lotta a pregiudizi e stereotipi; formazione alla pari; modelli positivi; esperienze formative trasformative.
<i>Metodologia</i>	Allenamenti di coding nelle scuole per promuovere: pensiero computazionale; attività di team building; tecniche di animazione in aula; storytelling. Metodologie adottate: <i>peer to peer, team building, learning by doing</i> .
<i>Attività/Durata</i>	Due incontri di formazione gratuiti a scuola, che permetteranno la partecipazione alla gara (<i>hackathon</i>) di sabato 16 novembre 2019 a Bari, presso il Dipartimento di Informatica.
<i>Risorse umane</i>	Un docente dell'Istituto

<i>Denominazione progetto</i>	CLL Certificazioni di Latino P58
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.A
<i>Finalità</i>	Migliorare la competenza nella lingua latina e stimolare la motivazione all'apprendimento
<i>Obiettivi</i>	Conseguimento delle certificazioni linguistiche latine A e B1
<i>Metodologia</i>	Esercizi sulle competenze linguistiche sul modello di quelli previsti dalla certificazione CLL
<i>Attività/Durata</i>	Attività individuale guidata dai docenti curricolari
<i>Risorse umane</i>	Un docente del Dipartimento di Lettere

<i>Denominazione progetto</i>	Tuteliamo il mare e l'ambiente P59
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.B
<i>Finalità</i>	Tutela della biodiversità marina
<i>Obiettivi</i>	Realizzazione di un video che tratti del rapporto con il mare della città di Bari
<i>Metodologia</i>	Lavoro di gruppo (da 3 a 7 alunni) per la realizzazione di un video che parteciperà ad un concorso promosso dal Rotaract
<i>Attività/Durata</i>	Novembre 2019 – Marzo 2020
<i>Risorse umane</i>	Due docenti dell'Istituto

<i>Denominazione progetto</i>	Cogestione P54
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.B
<i>Finalità</i>	Incentivare l'assunzione di ruoli di responsabilità da parte degli studenti
<i>Obiettivi</i>	Vivere in modo creativo gli spazi scolastici e progettare percorsi di autoformazione tra pari
<i>Metodologia</i>	Laboratori autogestiti dagli studenti
<i>Attività/ durata</i>	3 giorni (nella settimana che precede le vacanze natalizie)
<i>Risorse Umane</i>	Studenti

<i>Denominazione progetto</i>	Giornata dell'Arte P60
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.B
<i>Finalità</i>	Incentivare l'assunzione di ruoli di responsabilità da parte degli studenti
<i>Obiettivi</i>	Vivere in modo creativo gli spazi scolastici e progettare percorsi di autoformazione tra pari
<i>Metodologia</i>	Laboratori artistici e creativi
<i>Attività/ durata</i>	Una giornata alla fine dell'anno scolastico
<i>Risorse Umane</i>	Studenti

<i>Denominazione progetto</i>	Cineforum P62
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.B
<i>Finalità</i>	Introdurre gli studenti al mondo della cinematografia
<i>Obiettivi</i>	• Capacità di organizzazione e gestione di dibattiti e incontri tematici • Allestimento efficiente degli spazi autogestiti dagli studenti con strumentazione multimediale
<i>Metodologia</i>	Visione di film e dibattiti
<i>Attività/ durata</i>	Attività pomeridiane durante l'arco dell'anno scolastico
<i>Risorse Umane</i>	Studenti

<i>Denominazione progetto</i>	Arte di corridoio P63
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.B
<i>Finalità</i>	Far avvicinare la comunità scolastica al mondo delle arti figurative
<i>Obiettivi</i>	1. Decorare gli ambienti scolastici con elaborati artistici degli studenti 2. Creare uno spazio di confronto tecnico per gli studenti che producono gli elaborati
<i>Metodologia</i>	Produzione degli elaborati in orario extracurriculare e allestimento di mostre temporanee all'interno dei locali dell'istituto
<i>Attività/ durata</i>	Tutto l'anno scolastico
<i>Risorse Umane</i>	Studenti e un Docente

<i>Denominazione progetto</i>	<i>Officine del suono</i> <i>P61</i>
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.B
<i>Finalità</i>	Far avvicinare gli studenti al mondo della musica
<i>Obiettivi</i>	• Allestimento efficiente degli spazi dagli studenti con strumentazione multimediale • Acquisizione e potenziamento responsabile del lavoro in team • Capacità di organizzazione e gestione di dibattiti e incontri tematici
<i>Metodologia</i>	Pratica musicale. Seminari e incontri con esperti.
<i>Attività/ durata</i>	Incontri pomeridiani durante tutto l'anno scolastico
<i>Risorse Umane</i>	Un docente e due studenti

<i>Denominazione progetto</i>	Book Crossing P64
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.B
<i>Finalità</i>	● Condivisione delle risorse e dei saperi ● Educazione alla cooperazione
<i>Obiettivi</i>	Permettere agli studenti un più facile accesso alla cultura e al sapere tramite attività mutualistiche
<i>Metodologia</i>	Istituzione all'interno degli spazi autogestiti, di un luogo dove gli studenti possono liberamente prendere e lasciare in prestito libri e materiale didattico.
<i>Attività/ durata</i>	Tutto l'anno scolastico
<i>Risorse Umane</i>	Studenti

<i>Denominazione progetto</i>	Laboratori studenteschi P65
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.B
<i>Finalità</i>	Dare la possibilità agli studenti di approfondire le proprie passioni all'interno della scuola.
<i>Obiettivi</i>	● Allestimento efficiente degli spazi dagli studenti con strumentazione multimediale ● Acquisizione e potenziamento responsabile del lavoro in team ● Capacità di organizzazione e gestione di dibattiti e incontri tematici ● Implementazione di metodologie didattiche innovative
<i>Metodologia</i>	Attività pratiche con strumentazione adeguata. Dibattiti e seminari
<i>Attività/ durata</i>	Attività pomeridiane durante l'arco dell'anno scolastico
<i>Risorse Umane</i>	Studenti e Docenti

<i>Denominazione progetto</i>	Sportello di ascolto anti-bullismo, anti-cyberbullismo e per la promozione del ben-essere a scuola P50
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	6.B
<i>Finalità</i>	Lo Sportello di Ascolto si propone come spazio rivolto agli alunni, ai docenti e alle famiglie per accogliere tutte le richieste di intervento ed eventuali dubbi e preoccupazioni in relazione ad episodi di bullismo e cyberbullismo, al fine di promuoverne il benessere e prevenire il disagio.
<i>Obiettivi</i>	• Accogliere, secondo le modalità dell'ascolto attivo, le istanze e le problematiche degli studenti che vogliano un sostegno • Sostenere le richieste di aiuto di studenti e famiglie e indirizzarle in modo adeguato • Mettere in atto strategie di risoluzione del conflitto tramite la mediazione, in collaborazione con la scuola e le famiglie. • Lavorare sulla conoscenza e prevenzione del fenomeno. • Sviluppare consapevolezza comunicativa sia nei rapporti sociali sia on-line, anche tramite un uso accorto degli strumenti linguistici e tecnologici a disposizione, incentivando la pratica dell'ascolto attivo e del valore del "rispetto" nelle relazioni. • Riflettere con lo studente sia sui rischi dei social network sia sulle opportunità del web 2.0 • Aiutare a sviluppare consapevolezza di sé e delle modalità di relazione nei gruppi. Riflessione sulle <i>life skills</i> • Organizzare, nel corso del tempo, un gruppo di studenti disponibili a partecipare alle attività di prevenzione e sostegno dello sportello d'ascolto, dopo opportuna formazione, nella logica della <i>peer education</i>
<i>Metodologia</i>	• Prenotazione online, tramite modulo Google, sul sito ufficiale della scuola oppure con contatti personali • Incontri individuali, in orario curriculare o extra-curriculare, durante l'ora dedicata allo sportello di ascolto.
<i>Attività/ durata</i>	Tutto l'anno scolastico; attività rivolte a studenti e genitori della scuola
<i>Risorse Umane</i>	Un docente dell'Istituto